

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4256 del 17/09/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta FQS S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Galileo n. 15 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4374 del 16/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64/2019;

CONSIDERATO:

la domanda, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.5142 del 06/06/2019 ed acquisita al protocollo n. PG/2019/89527 del 06/06/2019, presentata dalla Ditta FQS S.r.l., nella persona del Sig. Davide Acestilli in qualità di legale rappresentante, con sede legale in Comune di Colorno (PR), Via Enrico Fermi n. 10, C.A.P. 43052 e stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Galilei n. 15, C.A.P. 43052 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la ditta fornisce specifica documentazione;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavori di meccanica generale";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- l'indizione di conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PG/2019/92304 del 12/06/2019;
- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 10521 del 08/08/2019 espresso dal Comune di Colorno, trasmesso dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.7441 del 12/08/2019 ed acquisito al prot.n.PG/2019/126884 del 12/08/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 52551 del 09/08/2019 espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA, trasmesso dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.7441 del 12/08/2019 ed acquisito al prot.n.PG/2019/126884 del 12/08/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/141085 del 12/09/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO che per la matrice scarichi idrici:

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che "...dal suddetto immobile hanno origine solo scarichi di acque reflue di tipo domestico derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche...le acque nere provenienti dall'insediamento recapitano nel collettore fognario comunale...";

all'art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge "...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta FQS S.r.l., con legale rappresentante il Sig. Davide Acestilli, con sede legale in Comune di Colorno (PR), Via Enrico Fermi n. 10, C.A.P. 43052 e stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Galilei n. 15, C.A.P. 43052, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavori di meccanica generale" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/141085 del 12/09/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E01 ed E02** dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E01 ed E02 di cui al punto precedente è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato

completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

- i monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alle emissioni E01 ed E02 devono avere una periodicità annuale.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Colorno ed AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 17843/2019

IL RESPONSABILE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PG/2019/126884 DEL 12/8/2019



UNIONE BASSA EST PARMENSE
Provincia di Parma
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



Torrile, 12/08/2019
Pratica SUAP n. 421/2019
Rif. Prot. n. 5098 del 05/06/2019
Documento protocollato

Prot. 7641

Spett.
ARPAE- di Parma- SAC
PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010.*

Trasmissione Pareri AUSL e COMUNE DI COLORNO - Pratica SUAP n° 421/2019 pervenuta con PEC in data 05/06/2019 prot. n. 5098 del 05/06/2019 - Istanza nuova AUA per matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico - Colorno, Via G. Galilei, n. 15 - Ditta FQS S.R.L.

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 421/2019 del 05/06/2019 Oggetto: Istanza nuova AUA per matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico Ditta Richiedente: FQS S.R.L. Ubicazione: VIA G. GALILEI n. 15 Tecnico progettista: MELIOLI CHIARA pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 05/06/2019 prot. 5098 del 05/06/2019
--

con la presente si trasmettono i seguenti pareri:

- parere Comune di Colorno prot. n. 10521 del 08/08/2019 pervenuto in data 08/08/2019 prot. n. 7379 del 08/08/2019;
- parere AUSL di Parma prot. n. 52551 del 09/08/2019 pervenuto in data 09/08/2019 prot. n. 7433 del 12/08/2019;

In attesa di ricevere l'atto di adozione AUA, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio SUAP
Dott. Ing. Alessia Benecchi
(documento firmato digitalmente)

SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE, Via I Maggio, n. 1, 43056 San Polo di Torrile (PR)

PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

Responsabile del Servizio: Dott. Ing. Alessia Benecchi – tel. 0521/812905 - @mail: a.benecchi@comune.torrile.pr.it

Istruttori SUAP: Patrizia Saccani – tel. 0521/812902 - @mail p.saccani@comune.torrile.pr.it

Dott.ssa Alessandra Vezzoni – tel. 0521/669613 - @mail a.vezzoni@comune.sorbolo.pr.it

Dott. Arch. Annalisa Finardi – tel. 0521/313738 - @mail a.finardi@comune.colorno.pr.it



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

- UFFICIO TECNICO -

Via Cavour n. 9

☎ 0521/313711 - ☎ 0521/313744

Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prot.10521

Colorno, 08 agosto 2019

Spett.le SUAP
Unione Bassa Est Parmense
Via 1° Maggio, 1
43056 TORRILE

suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010.

**Pratica SUAP n° 421/2019 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta FQS S.r.l. con sede in Colorno via Fermi n.10 ed unità produttiva in via Galilei n.15.
Pareri di competenza.**

Con riferimento all'istanza di AUA della ditta in oggetto per la propria unità produttiva di Colorno via Galilei n.15, e vista la comunicazione SUAP Bassa Est Parmense pervenuta in data 13/06/2019 prot.7520 con la quale ci è stata trasmessa agli enti coinvolti nel procedimento la documentazione necessaria all'espressione dei pareri di propria competenza, si esprimono le seguenti valutazioni:

1) Matrice rumore

L'azienda, che esercita l'attività di "lavori di meccanica generale" di cui al codice ATECO 25.62.00 consistenti nello specifico in piccole lavorazioni meccaniche a secco e saldatura su profilati inox, secondo la vigente classificazione acustica comunale, è correttamente ubicata in area di classe IV per "aree ad intensa attività umana" e per quanto attiene alle emissioni acustiche, visto il documento di valutazione di impatto acustico redatto dalla dott.ssa Lucia Calzolari, tecnico competente in acustica ambientale, dal quale relativamente alle lavorazioni elencate ed effettuate esclusivamente in periodo diurno, risulta che: "... visto il livello di rumore attualmente presente e considerato il rumore atteso, si prevede il rispetto da parte dell'attività F.Q.S. S.r.l. dei limiti acustici vigenti", si prevede il rispetto dei limiti acustici vigenti" si esprime, fatti salvi i diritti di terzi, parere favorevole al rilascio dell'AUA;

2) Matrice emissioni in atmosfera

L'insediamento di cui trattasi prevede due postazioni di saldatura dotate di bracci di aspirazione collegati mediante tubazione in lamiera a due ventilatori che convogliano all'esterno i fumi attraverso due punti emissivi denominati E1 ed E2 originantisi dall'edificio produttivo di via Galilei n.15.

L'area dell'insediamento, ubicato in via Galilei n.15, ricade secondo il vigente RUE in zona D -industriale e artigianale di completamento interna, normata all'art. 26 delle norme di attuazione del RUE medesimo i cui usi ammessi comprendono l'uso D1 - artigianato e industrie.

Stante quanto sopra indicato, sussiste la compatibilità urbanistica dell'intervento.

Cordiali saluti



**IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO**

Arch. Luca Iselle

ALLEGATO 2

PG/2019/126884 DEL 12/8/2019



UNIONE BASSA EST PARMENSE
Provincia di Parma
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



Torrile, 12/08/2019
Pratica SUAP n. 421/2019
Rif. Prot. n. 5098 del 05/06/2019
Documento protocollato

Prot. 7441

Spett.
ARPAE- di Parma- SAC
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010.*

Trasmissione Pareri AUSL e COMUNE DI COLORNO - Pratica SUAP n° 421/2019 pervenuta con PEC in data 05/06/2019 prot. n. 5098 del 05/06/2019 - Istanza nuova AUA per matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico – Colorno, Via G. Galilei, n. 15 – Ditta FQS S.R.L.

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 421/2019 del 05/06/2019 Oggetto: Istanza nuova AUA per matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico Ditta Richiedente: FQS S.R.L. Ubicazione: VIA G. GALILEI n. 15 Tecnico progettista: MELIOLI CHIARA pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 05/06/2019 prot. 5098 del 05/06/2019
--

con la presente si trasmettono i seguenti pareri:

- parere Comune di Colorno prot. n. 10521 del 08/08/2019 pervenuto in data 08/08/2019 prot. n. 7379 del 08/08/2019;
- parere AUSL di Parma prot. n. 52551 del 09/08/2019 pervenuto in data 09/08/2019 prot. n. 7433 del 12/08/2019;

In attesa di ricevere l'atto di adozione AUA, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio SUAP
Dott. Ing. Alessia Benecchi
(documento firmato digitalmente)

SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE, Via I Maggio, n. 1, 43056 San Polo di Torrile (PR)

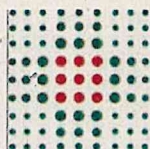
PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

Responsabile del Servizio: Dott. Ing. Alessia Benecchi – tel. 0521/812905 - @mail: a.benecchi@comune.torrile.pr.it

Istruttori SUAP: Patrizia Saccani – tel. 0521/812902 - @mail p.saccani@comune.torrile.pr.it

Dott.ssa Alessandra Vezzoni – tel. 0521/669613 - @mail a.vezzoni@comune.sorbolo.pr.it

Dott. Arch. Annalisa Finardi – tel. 0521/313738 - @mail a.finardi@comune.colorno.pr.it



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0052551
DATA: 09/08/2019
OGGETTO: Pratica suap 421/2019 -(rif.prot.uscita 5391 13/06/2019) Istanza di di
Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta Acestilli Davide - FQS Srl per
l'insediamento in Comune di Colorno, Via Galilei 15. Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

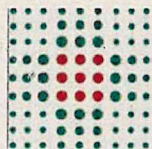
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0052551_2019_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	E11761B7D8CC29DFE7E95199733A151E 230950302096FDE94DA63A327C7619CF



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

comune Colorno
protocollo@postacert.comune.colorno.p
r.it

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica suap 421/2019 -(rif.prot.uscita 5391 13/06/2019) Istanza di di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta Acestilli Davide - FQS Srl per l'insediamento in Comune di Colorno, Via Galilei 15. Parere

La Ditta FQS S.r.L. con unità locale sita in Colorno, Via Galilei n.15, si occupa di piccole lavorazioni meccaniche a secco e saldatura su profilati inox.

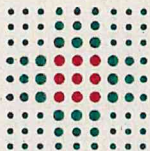
Le postazioni di saldatura sono dotate di bracci di aspirazione collegati mediante una tubazione in lamiera a due ventilatori che convogliano all'esterno i fumi liberati dalla saldatura nelle due nuove emissioni E1 ed E2. I prodotti finiti vengono quindi preparati e spediti alle varie destinazioni.

Visionata la documentazione in oggetto, in merito alle matrici ambientali, si osserva quanto segue:

- **Scarichi idrici:** la Ditta dichiara che dal suddetto immobile hanno origine solo scarichi di acque reflue di tipo domestico derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche, ai sensi dell'art. 124 punto 4 del Dlgs n. 152/2006; le acque nere provenienti dall'insediamento recapitano nel collettore fognario comunale sito in Via G. Galilei.
- **Impatto acustico:** nello stabilimento si utilizzano alcuni trapani a colonna, un tornio parallelo, diverse postazioni di saldatura e un banco per i montaggi; tali lavorazioni, come dichiarato dal Datore di lavoro, sono funzionali fra le 7.30 e le 12.30 e fra le 13.30 e le 16.30, quindi non comportano rumore in periodo notturno. Per tali impianti il fornitore ha dichiarato una rumorosità di 69 dBA a 1,5 m. La Ditta si trova in classe IV della zonizzazione acustica mentre R1, il recettore più prossimo, che dista dall'azienda circa 100 m in linea d'aria ed è parzialmente protetto dal rumore grazie alla presenza di altre aziende, si trova in classe III. R2 invece è completamente schermato dall'azienda adiacente collocata sul lato ovest e quindi non viene considerato per i calcoli. Tutti gli

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



altri edifici circostanti sono adibiti ad uso industriale/artigianale. L'analisi d'impatto, visto il livello di rumore attualmente presente e considerato il rumore atteso, prevede il rispetto da parte dell'attività dei limiti acustici vigenti.

- **Emissioni in atmosfera:** Le due nuove emissioni E1-e2 derivano dalle postazioni di saldatura e presentano quale unico inquinante in uscita materiale particolato in quantità $<10 \text{ mg/Nmc}$. Non sono presenti emissioni diffuse né emissioni di COV.

Si esprime pertanto parere igienico-sanitario favorevole.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

ALLEGATO 3

Rif.Prot.Arpa PG.2019/92304 del 12/06/2019
Sinadoc n.17843/2019

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta FQS Srl per l'insediamento in Comune di Colorno, Via Galilei 15. Relazione tecnica.
Pratica SUAP 421//2019

Ditta: FQS Srl

sede legale in Via Enrico fermi n.10 Comune di Colorno e sede stabilimento in Via Galilei n.15 nel Comune di Colorno

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- *matrice emissioni in atmosfera*

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. l'attività industriale consiste in "lavori di meccanica generale", che viene svolta anche con l'ausilio di 2 segchetti a nastro, 1 trapano a colonna, 1 trapano fresa e 1 tornio parallelo per i quali non è prevista l'aspirazione, dato che come riportato nella documentazione, lavorano a secco, cioè senza l'utilizzo di oli lubrorefrigeranti;
2. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
3. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
4. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
5. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. "Robur a metano" (potenzialità 34,8 KW)
 - b. "Radiatore a metano" (Potenzialità 2,32KW)

si ritiene che

la ditta FQS S.r.l..il cui Gestore è il Sig. Acestilli Davide con sede legale nel Comune di Colorno in Via E. Fermi n.10 e impianti siti in Via G.Galilei n.15 nel Comune di Colorno debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271; commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: -"Saldatura".

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1550	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: -"Saldatura".

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1550	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01 e E02 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	FQS S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	02213950344
Sede legale:	Via E. Fermi nel Comune di Colorno
Gestore:	Acestilli Davide
Sede legale impianti:	Via G.Galilei 1 nel Comune di Colorno
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	metalmeccanica
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Profilati inox
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	-
Indicatore 2:	Filo per saldatura
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	240
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	273 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	30 Kg/anno

Il Tecnico incaricato

Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.